COMUNE DI CALDOGNO
Provincia di Vicenza

ORIGINALE

REG. N. 37	PROT. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 37 del 27/04/2016

Oggetto: TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, addì ventisette del mese di Aprile alle ore 18:00 nella Residenza Municipale, tramite invito scritto con prot. n° 5706 in data 21/04/2016, fatto recapitare a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
VEZZARO MARCELLO	Sindaco	X	
FERRONATO NICOLA	Consigliere	X	
TONIOLO COSTANTINO	Consigliere		X
BENEDINI LUISA	Consigliere		X
LAZZARI FABIO	Consigliere	X	
GRENDENE ITALO DORIANO	Consigliere	X	
ZATTRA RICCARDO GIORGIO	Consigliere	X	
MEDA PAOLO	Consigliere	X	
MION CORRADO	Consigliere	X	
MENEGUZZO IVANO	Consigliere	X	
MOSCHINI ALBERTO	Consigliere	X	
ARNALDI EVARISTO GIOVANNI	Consigliere	X	
NARDI ENRICO	Consigliere	X	
CRISTANELLI DAVIDE	Consigliere	X	
COSTA MARGHERITA	Consigliere	X	
LUNARDI MARCO	Consigliere	X	
LOVO SERGIO	Consigliere	X	

Presenti n. 15 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta l'assessore esterno Monica Frigo.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. PELLE' MICHELANGELO. Il sig. VEZZARO MARCELLO, nella sua qualità di Sindaco Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

L'assessore Meneguzzo espone la proposta.

E' presente il dott. Treu, che, per conto della società SORARIS, ha elaborato il piano e illustra lo stesso su invito del Sindaco.

ore 19.05: esce il consigliere Lunardi: presenti n. 14 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE:

- l'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ha soppresso con decorrenza 1° gennaio 1999 la tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani di cui al decreto 507/1993, disponendo che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche siano coperti dai comuni dall'istituzione di una tariffa;
- il Comune di Caldogno con deliberazioni di Consiglio Comunale, rispettivamente n. 48 e n. 50 del 20/12/2002 ha approvato il piano finanziario ai sensi del Dpr 158/1999 e approvato il nuovo regolamento istituendo la tariffa e disciplinandone i presupposti e le modalità di determinazione, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.L.vo 22/1997 e nel Dpr 158/1999 con decorrenza 1° gennaio 2003, con conseguente assoggettamento ad Iva della tariffa.
- con precedenti deliberazioni di C.C. n. 48 del 20/12/2002, G.C. n. 110 del 31.12.2002, G.C. n. 141 del 30.12.2005, G.C. n. 89 del 01.10.2008, G.C. n. 51 del 13.05.2009 e C.C. n. 46 del 24/11/2010 C.C. N. 63 del 29/12/2011 G.C. n. 95 del 17.10.2012 e n. 101 del 11.12.2013 si è provveduto ad affidare direttamente alla ditta SORARIS S.p.A. ai sensi di quanto previsto dall'art. 113, comma 5, lett. c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il servizio di gestione integrata del servizio rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2003 e sino al 31 dicembre 2017 nonché si è provveduto all'approvazione della relazione di valutazione della convenienza tecnico-economica dell' affidamento del servizio di igiene urbana a Soraris Spa;
- con delibera di C.C. n. 33 del 27.07.2015 si è provveduto all'affidamento alla SORARIS spa della concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché della gestione e riscossione della relativa tariffa per il periodo 01.01.2018 -31.12.2030;
- sin dal 01 gennaio 2003, data di affidamento del servizio alla SORARIS, era già in funzione il servizio"porta a porta"per la raccolta del rifiuto secco e umido.Dal 01 febbraio 2009 il sistema "porta a porta" è stato esteso ai rifiuti riciclabili: carta, vestro, plastica e lattine.
- dal 2003 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, effettuato dal gestore Ditta Soraris Srl, è gestito con il sistema della raccolta “porta a porta “ che, per il rifiuto secco, permette la misurazione del conferito mediante il conteggio degli svuotamenti ai quali è applicata l'apposita tariffa; per la quota fissa della tariffa, relativa ai costi generali e alla raccolta del rifiuto riciclabile, si utilizzano invece i parametri previsti dal Dpr 158/1999 così come previsto dall'art. 238 del D.L.vo 152/2006;
- per le sopra riportate motivazioni e per quanto consentito dalle norme sopra citate necessita definire il prelievo relativo alla tariffa rifiuti come “tariffa integrata ambientale”, a norma dell'art. 238 del D.L.vo 152/2006, soggetta all'applicazione dell'Iva ad aliquota ordinaria in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 238 comma 11 della legge 152/2006;

EVIDENZIATO CHE:

- il tipo di servizio effettuato sin dal 2003 gestore del servizio Ditta SORARIS nel territorio del Comune di Caldogno definito “porta a porta” consente la misurazione, attraverso lo svuotamento degli appositi cassonetti assegnati alle utenze, della quantità del rifiuto secco non riciclabile conferito e la successiva determinazione del quantum dovuto, calcolato con la tariffa preventivamente determinata dalla Giunta Comunale e conosciuta dal contribuente;
- ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 238 del D.Lvo 152/2006 e nell'art. 14 del D.L.vo 23/2011, è stato possibile apportare modifiche al Regolamento per la tariffa di igiene ambientale nel senso previsto dalle stesse disposizioni (c.d. TIA 2) con deliberazione di C.C. n. 13 del 28.05.2012;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 06.11.2013, di proroga per l'anno 2013, ai sensi art. 5, comma 4-quater, del D.L. 102/2013, convertito dalla Legge 124/2013, dei

criteri previsti ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo previsto dal Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani (TIA2);

EVIDENZIATO che, in tal modo, si qualifica la tariffa come “Tariffa integrata ambientale” che mantiene la qualifica di tariffa e non di tributo e quindi assoggettabile ad Iva;

Visto il successivo l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che il Comune di Caldogno ai sensi del comma 668, art. 1 legge 27 dicembre 2013 n. 147 applica in luogo della TARI una Tariffa avente natura corrispettiva servizio rifiuti, che tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 27 aprile 1999 n. 158.

Visto il comma 641 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. che disciplina la componente tassa sui rifiuti;

Visto il comma 651, dell'art.1, della legge succitata, che dispone che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto l'art. 8 del citato decreto che prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della quota fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il piano finanziario SO.RA.RI.S. dal quale risulta che il costo totale del servizio gestione rifiuti ammonta ad € 712.483,099 al netto di IVA (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;

VISTA la relazione sulla elaborazione tariffaria redatta dallo Studio RIPA SRL, incaricato dalla SO.RA.RI.S. spa (Allegato B) alla presente deliberazione per farne parte integrante, dalla quale risulta che per il calcolo della tariffa si deve fare riferimento al metodo normalizzato per la parte fissa e variabile della tariffa ed al sistema puntuale per il calcolo della tariffa relativa ai servizi resi in modo individuale facendo riferimento, nel caso di questo Comune, al numero degli svuotamenti dei bidoncini in dotazione a ciascun utente.

Per il calcolo della tariffa con il sistema puntuale riferita ai servizi resi in modo individuale, il costo totale della gestione del secco non riciclabile imputabile alle utenze domestiche e non domestiche risulta essere di € 212.116,120 così suddiviso:

- raccolta e trasporto costi generali e amm.ti € 142.059,062
- smaltimento € 70.057,058

A fronte di n. 38237 svuotamenti previsti, i costi per ogni singolo svuotamento, in relazione alla capacità dei bidoncini, sono i seguenti (al netto di IVA al 10%):

Tipologia bidone	Costo svuotamento	
Bidoncino da 120 lt. secco	€ 4,435	utenze domestiche e non domestiche
Bidoncino da 240 lt. secco	€ 7,931	utenze non domestiche
Cassonetto da 1.500 lt. secco	€ 26,345	utenze non domestiche

I costi complessivi stimati della gestione della frazione umida per le utenze non domestiche risultano essere i seguenti (al netto di IVA al 10%):

Tipologia costo frazione umida	Importo
- Raccolta differenziata rifiuto umido	€ 6.355,538

- Impianto di compostaggio rifiuto umido-	€	3.164,394
Totale	€	9.519,932

In considerazione del numero di svuotamenti complessivi e dei litri di rifiuto umido prodotti dalle utenze non domestiche, per tipologia di contenitore, sono stati ricavati i costi di ogni singolo svuotamento (al netto di IVA al 10%):

Tipologia contenitore	costo svuotamento	n. svuotamenti previsti
Umido 120 lt.	€ 4,491	830
Umido 240 lt.	€ 8,891	645

Per il calcolo della tariffa con il metodo normalizzato i costi ipotizzati da coprire per l'anno 2016 sono relativi alla parte fissa dei costi ed alla parte variabile dei costi dei servizi che non vengono resi in maniera puntuale (raccolte differenziate aggiuntive stradali, raccolta dei rifiuti umidi domestici, conferimenti diretti all' Ecocentro).
Detti costi previsti in complessivi € 487.855,916 sono stati così suddivisi:

SUDDIVISIONE COSTI: INCIDENZA QUOTE DOMESTICA E NON DOMESTICA

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE
utenze domestiche	149.883,052	207.715,334	357.598,386
utenze non domestiche	54.595,873	75.661,657	130.257,530
TOTALE	204.478,925	283.376,991	487.855,916

L'applicazione del motodo normalizzato prevede l'applicazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd individuati nell'allegato 1) al DPR 158/99, proposti ed indicati nelle tabelle di seguito indicate.
Dall'applicazione di dette tabelle riportate nella relazione sulla elaborazione tariffaria scaturiscono tariffe, per categoria di utenza, tenendo conto che, per le utenze domestiche, la tariffa riportata nell'ultima colonna "tariffa variabile con uso composter" è stata calcolata ipotizzando l'applicazione della riduzione massima del 30% prevista per ogni utente che usufruisce del compostaggio domestico per lo smaltimento della parte umida di rifiuto.

VISTO la relazione da parte di SORARIS spa (Allegato C) sulle attività di gestione della riscossione coattiva dei crediti relativi ai mancati pagamenti TIA ;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07.03.2016 con il quale è stato differito al 30.04.2016 , il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto l'approvazione dell'approvazione piano finanziario, relazione riscossione e tariffe 2016 in data 15.04.2016 con determinazione dell'Amministratore Unico di SORARIS SPA.

Visto la Legge n. 147/2013

Visto il D.L. 6 marzo 2014 n. 16

Visto il Regolamento Iuc approvato con delibera di C.C. n. 9 del 02.04.2014 che contiene la parte relativa alla tariffa corrispettiva servizio rifiuti (sezione seconda)

Visto il parere favorevole preventivamente espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

CON VOTI favorevoli n. 10 e astenuti n. 4 (Grendene, Lovo, Costa e Cristanelli) espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) di approvare il piano finanziario per l'anno 2016 per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di cui all'allegato A della SO.RA.RI.S. spa;

2) di approvare, per l'anno 2016, le tariffe proposte dalla ditta SO.RA.RI.S. spa indicate nella relazione sulla elaborazione di cui alle premesse e sintetizzate nell'Allegato B, per le utenze domestiche e non domestiche, calcolate con il metodo normalizzato (fisse e variabili) e con il sistema puntuale (Servizi vari in forma individualizzata);

3) di confermare una riduzione del 30% sulle tariffe variabili, per gli utenti che usufruiscono del compostaggio domestico per lo smaltimento della parte umida di rifiuto;

4) di fissare un minimo di svuotamenti, per nucleo familiare, rapportato al numero dei suo componenti e per anno solare intero di fruizione del servizio, come di seguito indicato:
n. 2 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 1 persona
n. 4 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 2 persone
n. 6 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 3 persone
n. 7 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 4 e più persone;

5) di fissare in numero di 8 (anche se non usufruiti) gli svuotamenti minimi per anno solare da addebitare alle utenze non domestiche. Nel caso di cessazione nel corso dell'anno, gli svuotamenti minimi saranno conteggiati in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio;

6) di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla ditta SO.RA.RI.S. spa di Sandrigo per l'applicazione delle tariffe approvate, in quanto gestore del servizio dei rifiuti urbani;

7) di affidare alla SO.RA.RI.S. SPA la riscossione di dette tariffe, con i tempi e modalità stabilite dal "Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti";

9) di trasmettere telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze la presente deliberazione secondo quanto disposto dalla circolare MEF 4033/2014;

10) di stabilire il pagamento della Tariffa in argomento in due rate semestrali con scadenza 30 giugno 2016 e 31 dicembre 2016.

Con successiva e separata votazione avente il seguente risultato: voti favorevoli n. 10 e astenuti n. 4 (Grendene, Lovo, Costa e Cristanelli) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, data l'urgenza di provvedere.

Ai sensi dell'art. 49, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA, sulla presente deliberazione.

Caldogno, 27/04/2016

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA RAGIONERIA
SBABO FABIOLA

Ai sensi dell'art. 183, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità CONTABILE, sulla presente deliberazione.

Caldogno, 27/04/2016

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA RAGIONERIA
SBABO FABIOLA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
VEZZARO MARCELLO	PELLE' MICHELANGELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 e 125 D. Lgs 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 04/05/2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 19/05/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE
PELLE' MICHELANGELO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3 D. Lgs 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione **È DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 134 D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Caldogno, 27/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
PELLE' MICHELANGELO

COMUNE DI CALDOGNO

Provincia di Vicenza



PIANO FINANZIARIO

PER IL SERVIZIO DI GESTIONE

DEI RIFIUTI URBANI

(ex-art.8 DPR 158/99)

ANNO 2016

SORARIS SPA

SOcietà per la **RA**ccolta dei
RIfiuti **S**olidi urbani

RIPA Engineering s.r.l.
piazza del Comune, 14 - 36051 CREAZZO (VI)
tel e fax 0444/341239, e-mail ripaeng@tin.it

INDICE

1 PREMESSA 2

2. IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO 3

2.1. ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA - SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE 3
2.2. ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU 3
2.2.1. Raccolta e trasporto del secco non riciclabile 3
2.2.2. Raccolta e trasporto della frazione umida 4
2.2.3. Smaltimento del rifiuto secco non riciclabile 5
2.2.4. Trattamento del rifiuto ingombrante 5
2.2.5. Trattamento del rifiuto umido 5
2.3. ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE .. 6
2.3.1 IMPIANTI PER TRATTAMENTO, RICICLO E SMALTIMENTO - CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA 6
2.3.2. Raccolta di carta e cartone 7
2.3.3. Raccolta del multimateriale leggero (plastica/lattine) 7
2.3.4. Raccolta vetro 7
2.3.5. Raccolta indumenti usati 8
2.3.6. Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi 8
2.3.7. Raccolta verde e ramaglie 8
2.3.8. Raccolta batterie per auto e pile esaurite 9
2.3.9. Raccolta rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) 9
2.3.10. Raccolta inerti 9
2.3.11. Raccolta metalli 9
2.3.12. Raccolta legno 10
2.3.13. Raccolta olio vegetale e minerale 10
2.4. IL MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO 10

3. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 12

3.1. OBIETTIVI DI IGIENE URBANA – SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE 12
3.2. OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RU 12
3.3. OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA 13
3.4. OBIETTIVI ECONOMICI 13
3.5. OBIETTIVI SOCIALI 13

4. IL PIANO FINANZIARIO 14

4.1. LE RISORSE FINANZIARIE - (PROSPETTO ECONOMICO) 14
4.2. ANALISI E COMMENTO DELLE SINGOLE VOCI 15
4.2.1. Costi operativi di gestione –CG 15
4.2.2. Costi Comuni –CC 19
4.2.3. Costi d'uso del capitale –CK 20
4.4 SUDDIVISIONE TRA PARTE FISSA E VARIABILE 21

1 PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013 n.147 istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale sugli immobili (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI).

Il comma 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possano applicare, in luogo della TARI, una Tariffa avente natura corrispettiva. Tale tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Comune, nella commisurazione della tariffa può tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il presente documento, redatto nel rispetto del DPR n.158/1997, rappresenta il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Caldogno per l'anno 2016.

Nel presente elaborato si assume la popolazione residente nel Comune al 31/12/2015 pari a 11.301 abitanti.

2. IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Il Comune di Caldogno ha affidato l'intera gestione dei rifiuti urbani e assimilati a Soraris SpA (di seguito "Soraris"), società a capitale pubblico con sede a Sandrigo (VI), di cui il Comune di Caldogno è uno dei soci azionari. Soraris si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti e della riscossione della tariffa.

2.1. Attività di igiene urbana - spazzamento strade e piazze pubbliche

Il servizio di spazzamento strade e piazze pubbliche, effettuato da Soraris, avviene con sistema meccanizzato e con programmazione concordata.

Il rifiuto da spazzamento viene conferito presso impianto autorizzato (impianto di recupero GEA sant'Urbano (Pd). Per il 2016 si prevede di avviare a recupero 110,72 ton.

2.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU

Nel comune di Caldogno il servizio di raccolta rifiuti urbani si effettua separando la frazione secca dalla frazione umida.

La raccolta avviene con sistema misto: per l'umido vengono utilizzati contenitori stradali muniti di chiave, mentre per il secco vengono utilizzati dei bidoncini di differente capacità, personalizzati per utenza, muniti di chip e raccolti con modalità porta a porta.

Alle utenze non domestiche viene assegnato il bidoncino con chip anche per il conferimento dell'umido.

2.2.1. Raccolta e trasporto del secco non riciclabile

La raccolta della frazione secca non riciclabile del rifiuto, effettuata da Soraris, è programmata per zone distinte del territorio comunale.

Ogni utenza è dotata di un bidoncino personalizzato che deve esporre sulla strada pubblica il giorno della settimana stabilito per la raccolta dall'Amministrazione Comunale. Ogni bidone è dotato di un sistema a chip per l'identificazione dell'utenza.

Lo svuotamento dei bidoni avviene con frequenza quindicinale.

Sono stati distribuiti complessivamente 4.990 bidoncini di differenti capacità (120 o 240 litri) e 17 cassonetti con capacità di 1.500 litri, secondo quanto riportato in tabella 1.

TAB. 1 – Raccolta rifiuto secco

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Secco	4547 ut. domestiche	- bidoncini da 120 litri	- quindicinale
	17 ut. non domestiche	- cassonetti da 1.500 litri	- settimanale, bisettimanale o trisettimanale
	324 ut. non domestiche	- 243 bidoncini da 240 litri e 201 da 120 litri	- quindicinale

I mezzi utilizzati per la raccolta del secco sono dei minicompattatori muniti di lettore per l'identificazione dei chips applicati ai bidoncini.

2.2.2. Raccolta e trasporto della frazione umida

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione umida, effettuato da Soraris presso le utenze domestiche, avviene tramite bidoni stradali dedicati muniti di chiave.

Per le utenze domestiche sono stati dislocati nel territorio 245 bidoncini stradali da 240 litri chiusi a chiave (in media uno ogni 46 abitanti).

Alle utenze non domestiche sono stati consegnati 72 bidoncini da 120 o 240 litri ciascuno.

TAB. 2 – Raccolta rifiuto umido

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Umido	62 utenze non domestiche	- 50 bidoncini da 120 e 34 bidoncini da 240 litri	- bisettimanale
	245 utenze domestiche	- bidoncini da 240 litri	- bisettimanale

2.2.3. Smaltimento del rifiuto secco non riciclabile

Lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile di provenienza domestica e non domestica, a seguito del servizio di raccolta effettuato da Soraris SpA, avviene presso la discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI).

Complessivamente la quantità di rifiuto secco riciclabile che si prevede di conferire nel 2016 è stimabile in 594,11 t (pari a 52,45 kg/ab*anno).

2.2.4. Trattamento del rifiuto ingombrante

Il trattamento del rifiuto ingombrante avviene presso l'impianto Futura SpA di Arcugnano (VI) .

Complessivamente la quantità di rifiuto ingombrante che si prevede di conferire nel 2016 è stimabile in 262,62 t (pari a 23,185 kg/ab*anno).

2.2.5. Trattamento del rifiuto umido

La frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata viene conferita presso gli impianti di compostaggio NI.MAR srl di Cerea (VR), Nuova Amit srl di Boara Polesine (RO), Berica Utilya S.p.A. di Asigliano Veneto (VI).

Complessivamente per il 2016 si prevede di avviare a trattamento 991,51 t., pari a 81,44 kg/ab*anno.

2.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata per materiale

2.3.1 Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento - Centro Comunale di Raccolta

Nel Comune di Caldogno è attivo un Centro Comunale di Raccolta (CCR o "ecocentro"). Qui vengono conferiti separatamente rifiuti che non rientrano nel normale circuito di raccolta.

Il Centro è costituito da un'area attrezzata e recintata, aperta al pubblico in giorni stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Per ogni tipologia di rifiuto sono previste apposite filiere di recupero al fine di evitare il conferimento in discarica e facilitare l'avvio al recupero dei materiali riciclabili.

I materiali conferibili presso il Centro e i relativi contenitori sono elencati nella tabella che segue.

TAB. 3 – Attrezzature del Centro Comunale di Raccolta

Materiale	n. di contenitori	Frequenza Svuotamento
Carta e cartone	n.1 press-container da 30 m^3	Settimanale
Vetro	n.1 container da 30 m^3	Settimanale
Ingombranti	n. 1 container da 30 m^3	Bisettimanale
Plastica/lattine	n.7 cassonetti da 1,5 m^3	Settimanale
Metallo	n.1 container da 30 m^3	Su chiamata
Verde	n.2 container da 30 m^3	Bisettimanale
Pile	n.1 contenitore da 1 m^3	Su chiamata
Farmaci scaduti	n.2 fusti da 200 litri	Su chiamata
Contenitori T/F	n.1 contenitori da 1 m^3	Su chiamata
Contenitori di vernici contenenti sostanze pericolose	n.2 contenitori da 1 m^3	Su chiamata

Olio minerale	n.1 contenitore da 500 lt	Su chiamata
Olio vegetale	n.1 contenitore da 1 m^3	Su chiamata
Batterie per auto	n.1 contenitore	Su chiamata
Indumenti	n.3 contenitori specifici	Settimanale
Pannoloni	n.1 cassonetto da 1,5 m^3	Settimanale
RAEE	Area attrezzata coperta	Su chiamata
Legno	n.1 container da 30 m^3	Su chiamata

2.3.2. Raccolta di carta e cartone

La raccolta della carta avviene sia tramite il servizio porta a porta svolto da SORARIS SpA, sia tramite conferimento diretto da parte degli utenti nel centro di raccolta rifiuti comunale.

La raccolta, del tipo porta a porta, viene effettuata con frequenza quindicinale.

Nel 2016 si prevede di raccogliere, anche grazie a quanto conferito nel CCR, circa 507,87 t. circa di questo materiale (pari a 44,83 kg/ab*anno).

2.3.3. Raccolta del multimateriale leggero (plastica/lattine)

La raccolta della plastica e delle lattine in alluminio e banda stagnata (multimateriale leggero) avviene sia tramite il servizio porta a porta svolto da SORARIS SpA, sia tramite conferimento diretto da parte degli utenti nel centro di raccolta rifiuti comunale.

La raccolta, del tipo porta a porta, viene effettuata con frequenza quindicinale.

Nel 2015 si prevede di raccogliere, anche grazie a quanto conferito nel CCR, circa 241,80 t. di materiale, pari a 21,34 kg/ab*anno.

2.3.4. Raccolta vetro

La raccolta del vetro avviene sia tramite il servizio porta a porta svolto da SORARIS SpA, tramite idonei contenitori (secchielli) che sono stati forniti ad ogni utenza domestica e non domestica, sia tramite conferimento diretto da parte degli utenti nel centro di raccolta rifiuti comunale.

La raccolta, del tipo porta a porta, viene effettuata con frequenza quindicinale.

Nel 2016 si prevede di raccogliere, anche grazie a quanto conferito nel CCR, circa 336,65 t. di materiale, pari a 29,72 kg/ab*anno.

2.3.5. Raccolta indumenti usati

Per la raccolta degli indumenti usati sono stati dislocati 4 contenitori nel territorio e presso il CCR.

Il servizio di raccolta, con frequenza settimanale, è stato affidato al Consorzio Prisma di Vicenza.

2.3.6. Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (di seguito RUP) è effettuata presso il CCR e, per quanto riguarda i farmaci scaduti, presso le farmacie del Comune. La raccolta dei RUP riguarda:

- farmaci scaduti;
- contenitori etichettati T e/o F
- contenitori di vernici e resine contenenti sostanze pericolose.

Nel 2016 si prevede di raccogliere complessivamente 4,95 t. di materiale, così suddiviso:

- farmaci scaduti 0,92 t. (pari a 0,09 kg/ab*anno)
- contenitori etichettati T e/o F 1,25 t. (pari a 0,10 kg/ab*anno).
- vernici e resine contenenti sostanze pericolose 3.37 t (pari a 0,29 kg/ab*anno).

2.3.7. Raccolta verde e ramaglie

La raccolta del materiale risultante da sfalci e potature proveniente da utenze domestiche è affidata a Soraris che si avvale, per le operazioni di recupero (compostaggio), della ditta Bertuzzo Srl di Montecchio Precalcino (VI).

La raccolta avviene:

- presso il centro comunale di raccolta con apposito contenitore;
- tramite il servizio porta a porta svolto quindicinalmente da Soraris per le sole utenze domestiche, le quali sono dotate di un contenitore da 240 lt. A tale servizio hanno aderito, su base volontaria, 100 utenze domestiche. Ogni contenitore è dotato di chip per la lettura dello svuotamento che avviene grazie al lettore installato sul mezzo di raccolta.

Nel 2016 si prevede di raccogliere 630,43 t di rifiuto (pari a 55,65 kg/ab*anno)

2.3.8. Raccolta batterie per auto e pile esaurite

La raccolta delle batterie per auto e pile esaurite provenienti dalle utenze domestiche è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite il consorzio CDCNPA. Il conferimento avviene presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel corso del 2016 si prevede di raccogliere circa 0,95 t di batterie per auto e pile esaurite (pari a 0,08 kg/ab*anno).

2.3.9. Raccolta rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

La raccolta dei beni durevoli è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite il Centro di Coordinamento RAEE. Il conferimento avviene presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel corso del 2016 si prevede di raccogliere circa 59,17 t di RAEE (pari a 5,24 kg/ab*anno).

2.3.10. Raccolta inerti

La raccolta del materiale inerte proveniente da piccole demolizioni è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel corso del 2016 si prevede di raccogliere circa 330 t di materiale proveniente da piccole demolizioni edili (pari a 29,13 kg/ab*anno).

2.3.11. Raccolta metalli

La raccolta dei metalli è affidata a Soraris che effettua il servizio avvalendosi di ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel 2016 si prevede di raccogliere circa 39,07 t di materiale ferroso (pari a 3,44 kg/ab*anno).

2.3.12. Raccolta legno

La raccolta del legno è affidata a Soraris che effettua il servizio avvalendosi di ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Per l'anno 2016 si prevede di raccogliere circa 169,45 t di legno (pari a 14,96 kg/ab*anno).

2.3.13. Raccolta olio vegetale e minerale

Le raccolte dell'olio vegetale e minerale sono affidate alla società Soraris che si avvale di ditte incaricate al prelievo del rifiuto conferito presso il centro comunale di raccolta, su appositi contenitori distinti.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Per l'anno 2016 si prevede di raccogliere circa 3,95 t di olio vegetale e 1,60 t di olio minerale (pari rispettivamente a 0,34 kg/ab*anno e 0,14 kg/ab*anno).

2.4. Il modello gestionale e organizzativo

Il Comune di Caldogno ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani alla Ditta Soraris SpA, azienda a capitale pubblico, di cui il Comune è socio azionario. Soraris effettua per intero tutte le attività di raccolta e trasporto delle diverse tipologie di rifiuti - compreso il servizio di spazzamento - e conferisce i rifiuti ai relativi impianti (discariche, impianti di compostaggio, impianti di recupero).

Il contratto per la fornitura di detti servizi a Soraris SPA è in house con scadenza al 31.12.2017.

Di seguito vengono elencati gli impianti cui sono destinate le diverse tipologie di rifiuti.

Rifiuto	Impianto
Secco non riciclabile	Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l.
Secco non riciclabile assimilato	Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l.

Spazzamento	Impianto di recupero GEA Sant'Urbano (Pd)
Ingombrante	Impianto di Futura SpA di Arcugnano (VI)
Umido	NIMAR srl di Cerea (VR), Nuova Amit di Boara Polesine (RO), Berica Utilya di Asigliano Veneto (VI)
Verde e ramaglie	Bertuzzo - Montecchio Precalcino (VI)
Batterie per auto	CDC NPA
Olio vegetale	Flemm Energy Srl di Veronella (VR)
Olio minerale	Fiorese Bernardino – Rossano Veneto (VI)
Rifiuti Urbani Pericolosi	Futura srl – Dueville (Vi)
Indumenti usati	TESMAPRI – Montemurlo Prato
Plastica/Lattine	SIT – Sandrigo (VI)
Plastiche dure	Savi Servizi – Sandrigo (Vi)
Vetro	ECOGLASS S.r.l. - Lonigo (VI)
Carta cartone	Vellar Claudio Srl. – Asiago (VI) Raccolta da territorio ed ecocentro Eurocart S.r.l. di Cornedo Vicentino (VI)
Materiale ferroso	Veller Claudio Srl - Asiago (VI)
Inerti da demolizione	LANARO GIANPIETRO – Torri di Quartesolo (VI)
Materiale ligneo	VALORI FRANCO & C. SRL – Sandrigo (VI)
RAEE	CdC RAEE

3. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Gli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale si è posta sono:

- l'igiene urbana;
- la riduzione della produzione di RU avviati a smaltimento;
- la gestione del ciclo della raccolta differenziata;
- l'economicità del servizio;
- il miglioramento della qualità ambientale.

3.1. Obiettivi di igiene urbana – spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Il servizio di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche è gestito da Soraris.

Le frequenze del servizio sono tali da garantire una buona pulizia delle strade e delle piazze pubbliche.

Per l'anno 2016 l'amministrazione comunale riconferma il servizio di spazzamento svolto l'anno precedente.

3.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU

L'Amministrazione Comunale di Caldogno già dal 2003 ha introdotto un sistema di tariffazione puntuale basato sulla effettiva quantità di rifiuti conferiti. Tale sistema viene attuato tramite la registrazione e l'archiviazione di tutti gli svuotamenti dei contenitori forniti a ciascuna utenza. Ogni contenitore è munito di un chip identificabile da un apposito lettore di cui sono forniti gli automezzi per la raccolta.

Con questo sistema l'Amministrazione Comunale persegue l'importante obiettivo di riduzione della quantità di rifiuto non riciclabile attraverso un controllo più puntuale degli svuotamenti di ogni singola utenza, incentivando così i cittadini a differenziare tutto il materiale riutilizzabile.

3.3. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

L'indice di raccolta differenziata, ottenuto sulla base di criteri aziendali, nel comune di Caldogno nell'ultimo triennio è il seguente:

2012 ……76,07%

2013 ……75,71%

2014 ……82,36%

2015 ……84,07%

Nel 2016 si prevede di mantenere la stessa percentuale di RD dello scorso anno 2015.

3.4. Obiettivi economici

Gli obiettivi di contenimento dei costi di gestione sono perseguiti attraverso il potenziamento del sistema delle raccolte differenziate che permette la riduzione delle quantità di rifiuti da avviare a smaltimento e il corrispondente aumento della quantità di materiali valorizzabili avviati a recupero.

3.5. Obiettivi sociali

Il miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini è legato al raggiungimento di un obiettivo generalmente condiviso che riguarda la riduzione del ricorso alla discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Il sistema di raccolta secco-umido e porta a porta anche del vetro, della carta e di plastica/lattine ha eliminato la presenza di tutte le strutture stradali ad eccezione dei bidoncini dell'umido portando di fatto i seguenti vantaggi:

- migliore viabilità stradale;
- migliore aspetto visivo del territorio;

Oltre a questo, i sistemi di identificazione dei bidoncini familiari comportano l'impatto positivo nella cittadinanza a cui verrà commisurato equamente l'importo annuale dovuto per lo smaltimento dei rifiuti.

4. IL PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario del 2016.

4.1. Le risorse finanziarie - (prospetto economico)

Le risorse finanziarie previste per dare realizzazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, al netto dell'IVA, sono riportate nella tabella che segue.

TAB. 4 – Costi di gestione **euro**

CG	**Costi di Gestione**	**484.782,065**
CGIND	*Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati*	*244.254,453*
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	84.583,094
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RU	59.243,325
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RU	105.628,034
AC	Altri Costi	-5.200,000
CGD	*Costi gestione ciclo Raccolta differenziata*	*240.527,612*
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	144.662,040
CTR	Costi trattamento e riciclo	*95.865,572*
CC	**Costi Comuni**	**185.228,014**
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	12.132,592
CGG	Costi Generali di Gestione	157.255,102
CCD	Costi Comuni Diversi	15.840,320

CIK	**Costi d'uso del capitale**	**42.473,020**
CK	Costi d'uso del capitale	42.473,020
TOTALE GENERALE		**712.483,099**

4.2. Analisi e commento delle singole voci

Nei paragrafi successivi vengono analizzate in dettaglio le seguenti voci di costo:

- Costi operativi di gestione –CG;
- Costi Comuni –CC;
- Costi d'uso del capitale –CK.

4.2.1. Costi operativi di gestione –CG

I Costi Operativi di Gestione (CG) comprendono:

- Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche – CSL
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT
- Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS
- Altri costi –AC
- Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD
- Costi di trattamento, riciclo – CTR

I Costi Operativi di Gestione sostenuti per i rifiuti indifferenziati (CGIND) sono compresi nelle seguenti voci di costo:

- - Spazzamento strade e piazze pubbliche (CSL)
- - Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati (CRT)
- - Trattamento e smaltimento RU (CTS)
- - Altri costi (AC)

Le voci di costo riguardanti i Rifiuti Differenziati (CGD) sono le seguenti:

- - Raccolta differenziata (CRD)
- - Trattamento e riciclo (CTR)

4.2.1.1. Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche - CSL

Il costo che si prevede di sostenere nel 2016 per tale attività, che comprende i servizi di spazzamento meccanizzato, lo svuotamento cestini e la pulizia del territorio e la pulizia post-mercato effettuati dalla Ditta SORARIS Spa, è pari a **Euro 84.583,094**. L'importo di tale voce è suddiviso secondo quanto riportato in tabella.

TAB. 5 – Costi di spazzamento **euro**

CSL	***Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche***	***84.583,094***
	Servizio spazzamento meccanizzato	7.026,600
	Spazzamento manuale, svuotamento cestini, pulizia territorio	66.924,000
	Gestione stazione di travaso	581,059
	Trasporto e trattamento rifiuti da spazzamento	7.048,435
	Pulizia post-mercato	3.003,000

4.2.1.2. Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU - CRT

Il costo che si prevede di sostenere per tale attività è pari a **Euro 59.243,325** ed è così suddiviso:

TAB. 6 – Costi per la raccolta e trasporto RU indifferenziati **euro**

CRT	***Costi di Raccolta e Trasporto RSU***	***59.243,325***
	Servizio raccolta rifiuto secco e assimilato	40.692,834

	Raccolta rifiuti ingombranti	10.084,352
	Gestione stazione di travaso	3.105,277
	Trasporto rifiuto secco da stazione di travaso	5.360,862

4.2.1.3. Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS

Il costo totale dello smaltimento previsto per l'anno 2016 è pari a **105.628,034 Euro**, ed è comprensivo della seguenti voci:

TAB. 7 – Costi di trattamento e smaltimento **euro**

CTS	***Costi di Trattamento e smaltimento RSU***	***105.628,034***
	Smaltimento rifiuto secco e assimilato	70.057,058
	Smaltimento rifiuto ingombrante	35.570,976

4.2.1.4. Altri Costi –AC

Gli altri costi previsti per l'anno 2016 riportano la voce del contributo MIUR per le scuole statali.

TAB. 8 – Altri costi **euro**

AC	***Altri Costi***	***-5.200,000***
	Contributo MIUR per le scuole statali	-5.200,000

4.2.1.5. Costi di raccolta differenziata per materiale - CRD

L'importo dei costi della raccolta differenziata previsti per l'anno 2016 è complessivamente di **144.662,040 Euro**, ed è suddiviso nel modo descritto in tabella.

TAB. 9 – Costi Raccolta Differenziata **euro**

CRD	*Costi di raccolta differenziata per materiale*	*144.662,040*
	Raccolta differenziata rifiuto umido	26.702,676
	Trasporto rifiuto umido da stazione di travaso	13.151,286
	Gestione stazione di travaso	4.841,315
	Raccolta differenziata carta	31.587,738
	Raccolta puntuale verde e ramaglie	2.991,130
	Raccolta verde e ramaglie	10.591,168
	Raccolta differenziata vetro	26.318,380
	Raccolta differenziata Plastica	26.904,696
	Raccolta differenziata legno	7.251,692
	Raccolta differenziata inerti	4.088,700
	Raccolta differenziata RUP	3.039,479
	Gestione ecocentro	48.611,406
	Rimborsi per vendita materiali - carta	-20.314,667
	Rimborsi per vendita materiali - plastica e lattine in metallo	-26.598,000
	Rimborsi per vendita materiali - vetro	-9.426,293
	Rimborsi per vendita materiali - ferro	-5.078,667

4.2.1.6. Costi di trattamento, riciclo - CTR

L'importo dei costi di trattamento e riciclo previsti per l'anno 2016 è complessivamente di **95.865,572 Euro**, ed è composto delle seguenti voci:

TAB. 10 – Costi di trattamento e riciclo **euro**

CTR	***Costi trattamento e riciclo***	***95.865,572***
	Compostaggio rifiuto umido - NIMAR di Cerea (VR)	30.751,380
	Compostaggio rifiuto umido - Nuova AMIT	19.272,587
	Compostaggio rifiuto umido - Berica Utilya	20.295,895
	Compostaggio rifiuto verde - Impianto Bertuzzo di Montecchio Precalcino (VI)	22.506,232
	RUP medicinali	494,125
	RUP T e/o F	1.139,786
	RUP vernici, inchiostri, adesivi	1.405,568

4.2.2. Costi Comuni –CC

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione e all'accertamento, agli ammortamenti per le strutture e le attrezzature, nonché i costi generali relativi al servizio di gestione dei rifiuti. La voce è pari a **185.228,014 Euro** ed è articolata nel modo di seguito descritto.

4.2.2.1. Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso – CARC

I costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso previsti per l'anno 2016 ammontano complessivamente a **12.132,592 Euro**, e sono composti dalle seguenti voci:

TAB. 11 – Costi amministrativi **euro**

CARC	***Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso***	***12.132,592***
	Gestione esternalizzata della TIA	12.132,592

4.2.2.2. Costi generali di gestione – CGG

Questa voce comprende i costi relativi alla gestione della Società e i costi del personale. L'importo di questo costo è pari a **157.255,102 Euro**, ed è articolato nelle seguenti voci.

TAB. 12 – Costi generali di gestione **euro**

CGG	***Costi generali di gestione***	***157.255,102***
	Quota parte costi di gestione società	85.609,680
	Costo del personale	71.645,422

4.2.2.3. Costi Comuni diversi - CCD

L'ammontare complessivo dei costi previsto per l'anno 2015 relativamente a questa voce è di **15.840,320 Euro**.

TAB. 13 – Costi comuni diversi **euro**

CCD	***Costi comuni diversi***	***15.840,320***
	Comunicazione e informazione	840,320
	Materiali di consumo	15.000,000

4.2.3. Costi d'uso del capitale –CK

Questi costi riguardano l'impiego del capitale per attrezzature, impianti ecc. e la quota riconducibile all'impiego del capitale per i rifiuti avviati a smaltimento.

TAB. 14 – Costi d'uso del capitale **euro**

CK	**Costi d'uso del capitale**	**42.473,020**
	Quota ammortamento servizi di raccolta	35.028,700
	Ammortamento costi generali	7.444,320

4.4 Suddivisione tra parte fissa e variabile

Sulla base dei costi evidenziati la suddivisione tra la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa risulta così determinata:

TAB. 15 – Suddivisione della parte fissa e variabile della tariffa

COSTI		Importo al netto di IVA (Euro)	Copertura %
TF		**307.084,128**	**43,1%**
CSL	*Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche*	*84.583,094*	
AC	*Altri Costi*	*-5.200,000*	
CARC	*Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso*	*12.132,592*	
CGG	*Costi Generali di Gestione*	*157.255,102*	
CCD	*Costi Comuni Diversi*	*15.840,320*	
CK	*Costi d'uso del capitale*	*42.473,020*	
TV		**405.398,971**	**56,9%**
CRT	*Costi di Raccolta e Trasporto RSU*	*59.243,325*	
CTS	*Costi di Trattamento e smaltimento RSU*	*105.628,034*	
CRD	*Costi di raccolta differenziata per materiale*	*144.662,040*	
CTR	*Costi trattamento e riciclo*	*95.865,572*	
TOTALE GENERALE		**712.483,099**	**100%**

Come riportato in tabella 15, l'ammontare complessivo dei costi di gestione per l'anno 2016 è pari a **712.483,099 Euro**. Rispetto al 2015 si ha una riduzione dei costi pari al 4,85%.

La parte fissa della tariffa è di **307.084,128** Euro e copre circa il 43,1% dei costi totali, mentre la parte variabile è di **405.398,971** Euro, per una copertura pari al 56,9% dei costi complessivi.

COMUNE DI CALDOGNO

Provincia di Vicenza



RELAZIONE
CALCOLO TARIFFE
SERVIZIO di GESTIONE
RIFIUTI SOLIDI URBANI

ANNO 2016

SPA SORARIS

SOcietà per la **RA**ccolta dei
RIfiuti **S**olidi urbani

RIPA Engineering s.r.l.
piazza del Comune, 14 - 36051 CREAZZO (VI)
tel e fax 0444/341239, e-mail ripaeng@tin.it

INDICE

1. Premessa 2

2. Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti 2016 4

3. Suddivisione tra tariffa puntuale e tariffa calcolata con metodo normalizzato 5

4. Calcolo della tariffa Puntuale 6

4.1. Tariffa Puntuale per raccolta trasporto e smaltimento del rifiuto secco non riciclabile. Utenze domestiche e non domestiche. 6
4.2. Tariffa puntuale per la raccolta e il trattamento della frazione umida utenze non domestiche. 7
4.3. Svuotamenti minimi. 8

5. Calcolo della tariffa con il Metodo Normalizzato 9

5.1. Criteri generali 10
5.2. Tariffa Utenze domestiche 11
5.3. Tariffa Utenze non domestiche 12

1. Premessa

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Caldogno (VI) per l'anno 2016.

Il servizio è reso alle utenze domestiche (intese come civili abitazioni) e non domestiche (intese normalmente come attività economiche e, comunque, come tutte le utenze non classificate come domestiche) ed è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto.

La misurazione dei rifiuti prodotti avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidoncino dotato di apposito rilevatore (chip trasponder).

La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Pertanto la tariffa è stata elaborata secondo un sistema che prevede:

- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione secca non riciclabile proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche;
- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e trattamento della frazione umida proveniente dalle utenze non domestiche;
- l'applicazione della tariffa calcolata secondo il metodo normalizzato per i restanti servizi. In questo caso il calcolo è stato effettuato utilizzando parametri, i criteri e i coefficienti descritti dal Metodo Normalizzato (ex Dpr 158/99).

La tariffa corrispettiva così determinata ha permesso di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga".

Al fine di migliorare il sistema sono in fase di valutazione fra Gestore e amministrazione comunale modifiche del servizio intese ad una maggiore rispondenza della tariffa applicata in termini di rifiuto conferito e di servizio di igiene ambientale erogato.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2016;
2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e la restante parte (quota variabile) venga attribuita in maniera puntuale in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza. Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2. Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti 2016

L'importo del Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 prevede un costo complessivo, al netto dell'IVA, pari a ***Euro 712.483,099***, con una riduzione, rispetto all'anno 2015, del 4,85%.

I costi imputabili alla parte fissa della tariffa, così come definita dal DPR 158/1999, sono i seguenti:

TF	**Costi Fissi**	**307.084,128**
CSL	*Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche*	*84.583,094*
AC	*Altri Costi*	*-5.200,000*
CARC	*Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso*	*12.132,592*
CGG	*Costi Generali di Gestione*	*157.255,102*
CCD	*Costi Comuni Diversi*	*15.840,320*
CK	*Costi d'uso del capitale*	*42.473,020*

I costi imputabili alla parte variabile della tariffa, così come definita dal DPR 158/1999, sono i seguenti:

TV	**Costi variabili**	**405.398,971**
CRT	*Costi di Raccolta e Trasporto RSU*	*59.243,325*
CTS	*Costi di Trattamento e smaltimento RSU*	*105.628,034*
CRD	*Costi di raccolta differenziata per materiale*	*144.662,040*
CTR	*Costi trattamento e riciclo*	*95.865,572*

La ripartizione della tariffa tra parte fissa e variabile è pertanto risultata la seguente:

- **43,1 %** è la parte fissa;

- **56,9%** è la parte variabile.

3. Suddivisione tra tariffa puntuale e tariffa calcolata con metodo normalizzato

Avendo il Comune di Caldogno adottato un sistema di raccolta dei rifiuti che prevede che alcuni servizi vengano resi in maniera puntuale, si è proceduto alla suddivisione dei costi secondo due voci principali, una relativa ai servizi di tipo puntuale ed una relativa ai servizi resi in maniera estensiva ed ai costi generali.

Sulla base dei costi evidenziati nel Piano Finanziario, si è ottenuta la seguente suddivisione:

- il **68,5%** dei costi (**487.855,916 Euro**) si riferisce a costi relativi a servizi resi in maniera non puntuale, per i quali la tariffa verrà calcolata con il Metodo Normalizzato;

- il **31,5%** dei costi (**224.627,183 Euro**, di cui Euro 2.991,130 relativi alla raccolta puntuale del verde) si riferisce a servizi resi in maniera individuale, per i quali la tariffa verrà calcolata con metodo puntuale.

4. Calcolo della tariffa Puntuale

I servizi resi in maniera puntuale nel Comune di Caldogno sono quelli relativi alla frazione secca non recuperabile proveniente dalle utenze domestiche e quelli della frazione secca non riciclabile ed umida proveniente dalle utenze non domestiche.

I costi complessivi, relativi alle frazioni secca ed umida, imputati alla tariffa puntuale da coprire per l'anno 2016 sono pari a **221.636,052 Euro**, e risultano così suddivisi:

	Euro
Servizio puntuale frazione secca utenze domestiche e non domestiche	**212.116,120**
Servizio puntuale frazione umida utenze non domestica	**9.519,932**

4.1. Tariffa Puntuale per raccolta trasporto e smaltimento del rifiuto secco non riciclabile. Utenze domestiche e non domestiche.

I costi complessivi imputati alla gestione del rifiuto secco non riciclabile da coprire per l'anno 2016 sono di **253.529,803 Euro**.

Costo rifiuto Secco non riciclabile	**Euro**
Costo Raccolta, Trasporto, costi generali e ammortamenti	142.059,062
Costo Smaltimento	70.057,058
TOTALE	**212.116,120**

Il numero di svuotamenti previsti per il 2016, distinti per capienza dei contenitori in uso alle utenze domestiche e non domestiche, sono i seguenti.

Contenitori per tipo di Utenza	N. svuotamenti previsti
Bidoncino Secco 120 lt. Utenze domestiche e non domestiche	***33.971***
Bidoncino Secco 240 lt. Utenze non domestiche	***2.766***
Cassonetto secco 1500 lt. Utenze non domestiche	***1.500***

Le tariffe da applicare nel 2016, sulla base dei costi di previsione relativi al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, per singolo svuotamento, sono le seguenti.

Contenitori per tipo di Utenza	**Costo del singolo svuotamento** (Euro)
Bidoncino da 120 lt. secco Utenze domestiche e non domestiche	**4,435**
Bidoncino da 240 lt. Secco Utenze non domestiche	**7,931**
Cassonetto 1.500 lt. secco Utenze non domestiche	**26,345**

4.2. Tariffa puntuale per la raccolta e il trattamento della frazione umida utenze non domestiche.

Nel 2016 i costi imputabili alla gestione della frazione umida per le utenze non domestiche sono riportati nella tabella seguente.

Costi complessivi	In Euro
Raccolta differenziata rifiuto umido	6.355,538
Impianto di compostaggio rifiuto umido	3.164,394
Totale	**9.519,932**

Tenendo conto del numero di svuotamenti complessivi e dei litri di rifiuto umido prodotti dalle Utenze Non domestiche, sono quindi stati ricavati i costi del singolo svuotamento per ciascun tipo di contenitore utilizzato.

contenitore	**N. svuotamenti previsti**	**costo del singolo svuotamento** (in Euro)
Contenitori Umido 120.lt.	830	***4,491***
Contenitori Umido 240.lt	645	***8,981***

E' previsto un canone di 46,00 Euro/anno per le utenze che richiederanno il servizio di raccolta puntuale del verde.

4.3. Svuotamenti minimi.

Il numero minimo di svuotamenti previsto è pari a quello riportato nelle tabelle seguenti:

Utenze domestiche	
n° componenti	Svuotamenti Minimi
1	2
2	4
3	6
4	7
5	7
6 o più	7

Utenze non domestiche	
Tipologia di contenitore	Svuotamenti Minimi
Bidoncino da 120 lt. secco	8
Bidoncino da 240 lt. secco	8
Bidoncino da 120 lt. umido	8
Bidoncino da 240 lt. umido	8
Cassonetto da 1500 lt	50

5. Calcolo della tariffa con il Metodo Normalizzato

I costi da coprire per l'anno 2016 calcolati con il Metodo Normalizzato, di seguito esposti in tabella, sono relativi alla parte fissa dei costi ed alla parte variabile dei costi dei servizi che non vengono resi in maniera puntuale (raccolte differenziate stradali, raccolta dei rifiuti umidi domestici, conferimenti diretti all'Ecocentro).

		Importo (Euro)	Copertura %
TF		**204.478,925**	**41,9%**
CSL	*Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche*	*84.583,094*	
AC	*Altri Costi*	*-5.200,000*	
CARC	*Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso*	*6.066,296*	
CGG	*Costi Generali di Gestione*	*60.716,195*	
CCD	*Costi Comuni Diversi*	*15.840,320*	
CK	*Costi d'uso del capitale*	*42.473,020*	
TV		**283.376,991**	**58,1%**
CRT	*Costi di Raccolta e Trasporto RSU*	*15.445,214*	
CTS	*Costi di Trattamento e smaltimento RSU*	*35.570,976*	
CRD	*Costi di raccolta differenziata per materiale*	*139.659,622*	
CTR	*Costi trattamento e riciclo*	*92.701,178*	
	TOTALE GENERALE	**487.855,916**	**100%**

L'incidenza dei costi suddivisa tra utenze domestiche e non domestiche, in considerazione del tipo di servizi resi in maniera non puntuale, è stata ripartita nel modo seguente:

SUDDIVISIONE DEI COSTI QUOTA DOMESTICA E NON DOMESTICA				
	Costi FISSI	*Costi VARIABILI*	**TOTALE**	**%**
Utenze domestiche	**149.883,052**	**207.715,334**	**357.598,386**	**73,3**
Utenze non domestiche	**54.595,873**	**75.661,657**	**130.257,530**	**26,7**
TOTALE	204.478,925	283.376,991	**487.855,916**	**100,0**

5.1. Criteri generali

1. L'applicazione del Metodo Normalizzato prevede l'utilizzo di quattro coefficienti applicati rispettivamente alla parte fissa e alla parte variabile delle tariffe delle Utenze Domestiche (Ka, Kb) e Non domestiche (Kc, Kd).

   Ka è un coefficiente unico e invariante nell'ambito territoriale cui ciascun Comune ricade. Diversamente, ciascuno dei coefficienti Kb, Kc e Kd è un intervallo di valori definito fra un minimo e un massimo (vedi tabelle n.2, 3, 4 pubblicati nell'allegato 1 al Dpr 158/99). Tali coefficienti offrono perciò la possibilità di scegliere quali applicare a seconda del numero di componenti il nucleo familiare e – per le attività economiche – a seconda della produttività di rifiuti di ciascuna di esse.

2. Le tabelle che seguono evidenziano le tariffe che ne scaturiscono per ogni genere e categoria di utenti. I diversi generi di tariffa sono determinate dai coefficienti inseriti in specifiche equazioni espresse nelle seguenti unità di misura.

Utenze domestiche:	Tariffa fissa	[Euro/mq]
	Tariffa variabile	[Euro/utenza]
Utenze non domestiche	Tariffa fissa	[Euro/mq]
	Tariffa variabile	[Euro/mq]

5.2. Tariffa Utenze domestiche

Le utenze domestiche sono state suddivise nelle categorie previste dal Metodo Normalizzato. I coefficienti impiegati nel calcolo della tariffa per Utenze Domestiche sono i seguenti:

N° ab. Nucleo	Ka	Kb
1	0,8	0,6
2	0,94	1,4
3	1,05	1,8
4	1,14	2,2
5	1,23	2,9
6 o più	1,3	3,4

Il coefficiente **Ka** è assegnato per legge a ciascun Comune in funzione del numero di componenti del nucleo familiare. Il coefficiente **Kb** è stato, invece, impostato sul valore minimo.

Le tariffe fisse della parte normalizzata che ne derivano sono le seguenti.

Componenti il nucleo familiare	**Ka**	**Superficie** (mq)	**Tariffa fissa** [*Euro* /mq]
1	0,8	141.953,35	**0,184**
2	0,94	189.778,53	**0,216**
3	1,05	145.209,96	**0,241**
4	1,14	133.366,20	**0,262**
5	1,23	31.763,46	**0,282**
6 o più	1,3	13.425,41	**0,298**
Totale		**655.496,91**	

Per quanto riguarda la tariffa variabile della parte normalizzata sono state elaborate tre diverse tariffe considerando anche le seguenti riduzioni:

- alle famiglie che praticano il compostaggio domestico la tariffa variabile è stata ridotta del 30%.

Le tariffe variabili della parte normalizzata che ne derivano sono le seguenti.

Componenti il nucleo familiare	**N° Utenze** totali	**Tariffa variabile** [*Euro* /utenza]
1	1.090	**18,075**
2	1.154	**42,174**
3	854	**54,224**
4	780	**66,274**
5	160	**87,361**
6 o più	67	**102,424**
Totale	**4.105**	

Componenti il nucleo familiare	N° nuclei familiari compost	Tariffa Variabile Compost [Euro/utenza] - Riduzione 30%
1	124	**12,652**
2	183	**29,522**
3	128	**37,957**
4	117	**46,392**
5	39	**61,153**
6 o più	12	**71,697**
Totale	**603**	

5.3. Tariffa Utenze non domestiche

Nell'elaborazione delle tariffe per le Utenze Non domestiche sono stati impiegati i coefficienti **Kc** (per determinare la parte fissa della tariffa) e **Kd** (per determinare la parte variabile della tariffa). In particolare, alle cat. 22, 23, 24 e 27 sono stati applicati gli indici Kd minimi, mentre a tutte le altre categorie sono stati applicati gli indici Kd medi.

Le tariffe previste per l'anno 2016 ed i relativi indici sono elencate nella tabella seguente:

n. Categ.	***Categoria di attività economica***	Mq a ruolo	Kc applicato	***Tariffa fissa*** *[Euro/mq]*
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.266	0,54	**0,176**
2	Cinematografi e teatri	0	0,37	**0,121**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3.869	0,56	**0,183**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9.021	0,82	**0,267**
5	Stabilimenti balneari	0	0,51	**0,166**
6	Esposizioni, autosaloni	878	0,43	**0,140**
7	Alberghi con ristorante	1.306	1,42	**0,463**
8	Alberghi senza ristorante	0	1,02	**0,333**
9	Case di cura e riposo	3.367	1,13	**0,368**
10	Ospedale	176	1,18	**0,385**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6.576	1,30	**0,424**
12	Banche ed Istituti di credito	1.398	0,58	**0,189**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5.605	1,20	**0,391**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	702	1,46	**0,476**
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3.763	0,72	**0,235**
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	1,44	**0,470**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.209	1,29	**0,421**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.301	0,93	**0,303**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.539	1,25	**0,408**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	18.837	0,65	**0,212**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	30.920	0,82	**0,267**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4.275	7,60	**2,478**
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.600	6,24	**2,035**
24	Bar,caffè, pasticceria	1.859	5,13	**1,673**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5.867	2,39	**0,779**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	506	2,08	**0,678**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.539	9,23	**3,009**
28	Ipermercati di generi misti	0	2,15	**0,701**
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	5,21	**1,699**
30	Discoteche, night-club	2.760	1,48	**0,483**

n. Categ.	***Categoria di attività economica***	Mq a ruolo	Kd applicato	***Tariffa Variabile*** *[Euro/mq]*
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.266	4,39	**0,276**
2	Cinematografi e teatri	0	3,00	**0,189**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3.869	4,55	**0,287**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9.021	6,73	**0,424**
5	Stabilimenti balneari	0	4,16	**0,262**
6	Esposizioni, autosaloni	878	3,52	**0,222**
7	Alberghi con ristorante	1.306	11,65	**0,734**
8	Alberghi senza ristorante	0	8,32	**0,524**
9	Case di cura e riposo	3.367	9,21	**0,580**
10	Ospedale	176	9,68	**0,610**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6.576	10,62	**0,669**
12	Banche ed Istituti di credito	1.398	4,77	**0,300**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5.605	9,85	**0,620**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	702	11,93	**0,751**
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3.763	5,87	**0,370**
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	11,74	**0,739**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.209	10,54	**0,664**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.301	7,62	**0,480**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.539	10,25	**0,645**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	18.837	5,33	**0,336**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	30.920	6,71	**0,423**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3.955	45,67	**2,876**
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.600	39,78	**2,505**
24	Bar,caffè, pasticceria	1.859	32,44	**2,043**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5.867	19,61	**1,235**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	506	17,00	**1,071**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori piante pizza al taglio	829	58,76	**3,700**
28	Ipermercati di generi misti	0	17,64	**1,111**
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	42,74	**2,692**
30	Discoteche, night-club		12,12	**0,763**

SORARIS SPA

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DEI CREDITI RELATIVI AI MANCATI PAGAMENTI TIA/TARI (TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE) NEL COMUNE DI CALDOGNO (VI) 31 DICEMBRE 2015

Il presente documento contiene lo Stato di Avanzamento Lavori riferito alla concessione della riscossione coattiva dei crediti relativi a mancati pagamenti di TIA/TARI aggiornati al 31/12/2015.

Tali dati sono messi a confronto con quanto già rilevato al 31/12/2014.

Di seguito sono riportate le tabelle contenenti i **DATI IN AGGREGATO** per singola fornitura (LOTTO/anno di emissione) con evidenza in particolare di:

- **variazione delle singole voci nell'arco dell'anno di riferimento;**
- **percentuali di riscossione** rispetto all'importo **AFFIDATO NETTO** (e cioè l'importo affidato meno l'importo discaricato).

LOTTO 1 (ANNO 2006 e precedenti)		IMPORTO [€]		Delta [€]
		31/12/2015	31/12/2014	
A	IMPORTO AFFIDATO IN COATTIVA	€ 153.294,57	€ 153.294,57	
B	PAGAMENTI	€ 109.216,90	€ 108.676,97	€ 539,93
C	IMPORTI DISCARICATI	€ 17.706,01	€ 17.706,01	€ 0,00
D	IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C)	€ 135.588,56	€ 135.588,56	€ 0,00
	IMPORTI DEFINITI (B+C)	**€ 126.922,91**	**€ 126.382,98**	€ 539,93
	RESIDUO RISCUOTIBILE (A-(B+C))	**€ 26.371,66**	**€ 26.911,59**	-€ 539,93
	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%)	**80,55%**	**80,15%**	**0,40%**

LOTTO 2 (ANNO 2007)		IMPORTO [€]		Delta [€]
		31/12/2015	31/12/2014	
A	IMPORTO AFFIDATO	€ 57.845,66	€ 57.845,66	

SORARIS S.p.A.
Via Galvani, 30/32
36066 SANDRIGO (VI)
Tel. 0444 658667
Fax 0444 759889
www.soraris.it

e-mail: segreteria@soraris.it
P.E.C. soraris@pec.it
Cap. Soc. deliberato € 678.400
Cap. Soc. sottoscritto € 657.200
Cap. Soc. versato € 641.300
Cod. Fisc. e P.IVA 00857440242

B	PAGAMENTI	€ 43.509,44	€ 43.338,45	€ 170,99
C	IMPORTI DISCARICATI	€ 6.250,09	€ 6.250,09	€ 0,00
D	IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C)	€ 51.595,57	€ 51.595,57	€ 0,00
	IMPORTI DEFINITI (B+C)	**€ 49.759,53**	**€ 49.588,54**	€ 170,99
	RESIDUO RISCUOTIBILE (A-(B+C))	**€ 8.086,13**	**€ 8.257,12**	-€ 170,99
	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%)	**84,33%**	**84,00%**	**0,33%**

LOTTO 3 (ANNO 2008)		IMPORTO [€]		Delta [€]
		31/12/2015	31/12/2014	
A	IMPORTO AFFIDATO	€ 72.549,74	€ 72.549,74	
B	PAGAMENTI	€ 50.987,72	€ 50.417,84	€ 569,88
C	IMPORTI DISCARICATI	€ 11.673,00	€ 10.472,49	€ 1.200,51
D	IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C)	€ 60.876,74	€ 62.077,25	-€ 1.200,51
	IMPORTI DEFINITI (B+C)	**€ 62.660,72**	**€ 60.890,33**	€ 1.770,39
	RESIDUO RISCUOTIBILE (A-(B+C))	**€ 9.889,02**	**€ 11.659,41**	-€ 1.770,39
	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%)	**83,76%**	**81,22%**	**2,54%**

LOTTO 4 (ANNO 2009)		IMPORTO [€]		Delta [€]
		30/06/2015	31/12/2014	
A	IMPORTO AFFIDATO	€ 88.749,31	€ 88.749,31	
B	PAGAMENTI	€ 60.940,55	€ 60.908,56	€ 31,99
C	IMPORTI DISCARICATI	€ 14.229,48	€ 12.605,24	€ 1.624,24
D	IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C)	€ 74.519,83	€ 76.144,07	-€ 1.624,24
	IMPORTI DEFINITI (B+C)	**€ 75.170,03**	**€ 73.513,80**	€ 1.656,23
	RESIDUO RISCUOTIBILE (A-(B+C))	**€ 13.579,28**	**€ 15.235,51**	-€ 1.656,23

SORARIS S.p.A.
Via Galvani, 30/32
36066 SANDRIGO (VI)
Tel. 0444 658667
Fax 0444 759889
www.soraris.it

e-mail: segreteria@soraris.it
P.E.C. soraris@pec.it
Cap. Soc. deliberato € 678.400
Cap. Soc. sottoscritto € 657.200
Cap. Soc. versato € 641.300
Cod. Fisc. e P.IVA 00857440242

	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%)	**81,78%**	**79,99%**	**1,79%**

LOTTO 5 (ANNO 2010)		IMPORTO [€]		Delta [€]
		30/06/2015	31/12/2014	
A	IMPORTO AFFIDATO	€ 69.324,90	€ 69.324,90	
B	PAGAMENTI	€ 50.356,68	€ 50.125,76	€ 230,92
C	IMPORTI DISCARICATI	€ 6.357,20	€ 6.357,20	€ 0,00
D	IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C)	€ 62.967,70	€ 62.967,70	€ 0,00
	IMPORTI DEFINITI (B+C)	**€ 56.713,88**	**€ 56.482,96**	€ 230,92
	RESIDUO RISCUOTIBILE (A-(B+C))	**€ 12.611,02**	**€ 12.841,94**	-€ 230,92
	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%)	**79,97%**	**79,61%**	**0,37%**

LOTTO 6 (ANNO 2011)		IMPORTO [€]		Delta [€]
		31/12/2015	31/12/2014	
A	IMPORTO AFFIDATO	€ 104.491,09	€ 104.491,09	
B	PAGAMENTI	€ 73.848,70	€ 72.566,39	€ 1.282,31
C	IMPORTI DISCARICATI	€ 6.316,99	€ 6.316,99	€ 0,00
D	IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C)	€ 98.174,10	€ 98.174,10	€ 0,00
	IMPORTI DEFINITI (B+C)	**€ 80.165,69**	**€ 78.883,38**	€ 1.282,31
	RESIDUO RISCUOTIBILE (A-(B+C))	**€ 24.325,40**	**€ 25.607,71**	-€ 1.282,31
	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%)	**75,22%**	**73,92%**	**1,31%**

LOTTO 7 (ANNO 2012)	IMPORTO [€]		Delta [€]
	30/06/2015	31/12/2014	

A	IMPORTO AFFIDATO	€ 114.775,99	€ 114.775,99	
B	PAGAMENTI	€ 81.028,52	€ 75.251,94	€ 5.776,58
C	IMPORTI DISCARICATI	€ 1.323,23	€ 1.244,12	€ 79,11
D	IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C)	€ 113.452,76	€ 113.531,87	-€ 79,11
	IMPORTI DEFINITI (B+C)	**€ 82.351,75**	**€ 76.496,06**	€ 5.855,69
	RESIDUO RISCUOTIBILE (A-(B+C))	**€ 32.424,24**	**€ 38.279,93**	-€ 5.855,69
	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%)	**71,42%**	**66,28%**	**5,14%**

LOTTO 8 (ANNO 2013)		IMPORTO [€]		Delta [€]
		31/12/2015	31/12/2014	
A	IMPORTO AFFIDATO	€ 176.683,28	€ 176.683,28	
B	PAGAMENTI	€ 93.740,00	€ 50.254,74	€ 43.485,26
C	IMPORTI DISCARICATI	€ 4.592,83	€ 1.452,72	€ 3.140,11
D	IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C)	€ 172.090,45	€ 175.230,56	-€ 3.140,11
	IMPORTI DEFINITI (B+C)	**€ 98.332,83**	**€ 51.707,46**	€ 46.625,37
	RESIDUO RISCUOTIBILE (A-(B+C))	**€ 78.350,45**	**€ 124.975,82**	-€ 46.625,37
	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%)	**54,47%**	**28,68%**	**25,79%**

Sandrigo, 4 marzo 2016

Damiano Lupato
direttore generale

Roberto Blasich
amministratore unico

SORARIS S.p.A.
Via Galvani, 30/32
36066 SANDRIGO (VI)
Tel. 0444 658667
Fax 0444 759889
www.soraris.it

e-mail: segreteria@soraris.it
P.E.C. soraris@pec.it
Cap. Soc. deliberato € 678.400
Cap. Soc. sottoscritto € 657.200
Cap. Soc. versato € 641.300
Cod. Fisc. e P.IVA 00857440242